

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

CARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO NELL'UNITÀ LOCALE

(Articolo 4, comma 1)

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S		PROVENIENZA DEL RIFIUTO	
1) Registrazione n. <input type="text"/>		8) Codice EER <input type="text"/>		22) Num. Formulario <input type="text"/>		30) Denominazione <input type="text"/>	
2) Del <input type="text"/> / <input type="text"/>		9) Provenienza <input type="checkbox"/> Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>		22b) Trasp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipo <input type="text"/>		31) Codice fiscale <input type="text"/>	
Causale operazione <input type="text"/>		10) Descrizione del rifiuto <input type="text"/>		23) Data inizio trasporto <input type="text"/>		32) Indirizzo/luogo di produzione <input type="text"/>	
3) Carico <input type="checkbox"/> DT <input type="checkbox"/> NF <input type="checkbox"/> T ⁺ <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/>		11) Caratteristica di Pericolo (HP) <input type="text"/>		24) Data fine trasporto <input type="text"/>		33) Denominazione <input type="text"/>	
4) Scarico <input type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>		12) Stato fisico <input type="text"/>		25) Peso verificato a destino <input type="text"/> kg		34) Codice fiscale <input type="text"/>	
5) Riferimento operazione <input type="text"/>		13) Quantità <input type="text"/>		ESITO CONFERIMENTO		35) N. Iscrizione Albo: <input type="text"/>	
6) Rettifica <input type="text"/>		14) Unità di misura <input type="text"/>		Respingimento:		36) Denominazione <input type="text"/>	
7) Stoccaggio istantaneo <input type="text"/>		15) Destinato a <input type="text"/>		26) Tipologia <input type="checkbox"/> Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>		37) Codice fiscale <input type="text"/>	
8) Data esito <input type="text"/>		16) Categoria AEE <input type="text"/>		27) Quantità <input type="text"/>		38) N. Autorizzazione: <input type="text"/>	
42) Annotazioni: <input type="text"/>		17) Veicolo Fuori Uso (solo I) <input type="checkbox"/>		28) Unità di misura <input type="text"/> kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>		Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)	
		18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: <input type="text"/>		29) Causale <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro: <input type="text"/>		39) Denominazione <input type="text"/>	
		MATERIALI (solo Impianti)				40) Codice fiscale <input type="text"/>	
		19) Materiale <input type="text"/>				41) N. Iscrizione Albo: <input type="text"/>	
		20) Altro <input type="text"/>				Intermediario o Commerciante	
		21) Quantità (Kg) <input type="text"/>				39) Denominazione <input type="text"/>	
						40) Codice fiscale <input type="text"/>	

COLONNA RIFERIMENTI OPERATIVI: 1° COLONNA

Mettere il numero progressivo dell'operazione. Il numero è progressivo su base annua. Quindi ad ogni anno riparto da 00001/aa

Mettere la data i cui si sta eseguendo il CARICO

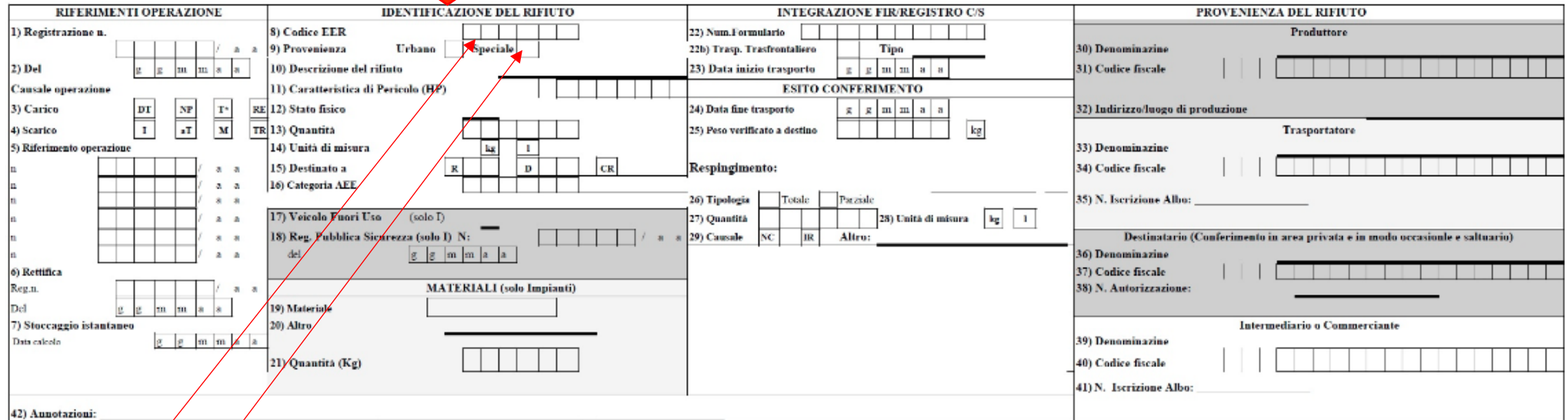
IL PRODUTTORE CORCERÀ DT

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

CARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO NELL'UNITÀ LOCALE

(Articolo 4, comma 1)



RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n.	8) Codice EER 9) Provenienza Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22) Num. Formulario 22b) Trasp. Trasfrontaliero 23) Data inizio trasporto	30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione
2) Del Causale operazione	10) Descrizione del rifiuto 11) Caratteristica di Pericolo (HP)	ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino	33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo:
3) Carico 4) Scarico	12) Stato fisico 13) Quantità 14) Unità di misura 15) Destinato a 16) Categoria AEE	Respingimento: 26) Tipologia 27) Quantità 28) Unità di misura	36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione:
5) Riferimento operazione	17) Veicolo Fuori Uso (solo I) 18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: del	29) Causale	Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo:
6) Rettifica Reg.n. Del	MATERIALI (solo Impianti) 19) Materiale 20) Altro		Intermediario o Commerciante 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo:
7) Stoccaggio istantaneo Data calcolo	21) Quantità (Kg)		
42) Annotazioni:			

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Mettere l'EX CER oggi EER = Elenco Europeo Rifiuti puro esempio EER 15.01.01 => imballaggi in carta e cartone

Crociare Speciale SE:

- 8. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca;
- 9. i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.; i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
- 10. i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
- 11. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
- 12. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
- 13. i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;
- 14. i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 15. i veicoli fuori uso.

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

(Articolo 4, comma 1)

CARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO NELL'UNITÀ LOCALE

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n. 2) Del Causale operazione 3) Carico 4) Scarico 5) Riferimento operazione 6) Rettifica 7) Stoccaggio istantaneo 42) Annotazioni:	8) Codice EER 9) Provenienza 10) Descrizione del rifiuto 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 14) Unità di misura 15) Destinato a 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso (solo I) 18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: 19) Materiale 20) Altro 21) Quantità (Kg)	22) Num. Formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero 23) Data inizio trasporto 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino ESITO CONFERIMENTO 26) Tipologia 27) Quantità 28) Unità di misura 29) Causale Respingimento:	30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo: Destinataria (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione: Intermediario o Commercianta 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo:

Mettere l'EX CER oggi EER = Elenco Europeo Rifiuti puro esempio EER 13.08.99 => Rifiuti non specificati altrimenti

Riportare la descrizione dell'EX CER oggi EER, nel caso in cui il EER termina per 99, Es.: 13.08.99 scriveremo: **la descrizione**

Indicare uno lo stato fisico dei rifiuti scegliendone uno tra questi:
 • SP – In polvere o pulverulento
 • S - Solido
 • VS - Viscioso sciropposo
 • FP - Fangoso
 • L – Liquido

Mettere la quantità stimata in assenza di strumento di misura e, crociare sotto l'unità di misura scelta tra **Kg** = Chilogrammi e **l** = litro

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

In caso di rifiuto pericoloso, quindi con un "*" in alto a destra dopo l'ultima cifra del codice EER [esempio: 15.02.02* = assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose] andremo a mettere le caratteristiche di pericolo con le HP, che sono: • HP1 Esplosivo. - • HP2 Comburente. - • HP3 Infiammabile. - • HP4 Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari. - • HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione. - • HP6 Tossicità acuta. - • HP7 Cancerogeno. - • HP8 Corrosivo. - • HP9 Infettivo. - • HP10 Tossico per la riproduzione. - • HP11 Mutageno.30 - • HP12 Liberazione di gas a tossicità acuta. - • HP13 Sensibilizzante. - • HP14 Ecotossico. - • HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo già menzionate, ma può manifestarla successivamente.

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

(Articolo 4, comma 1)

CARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO FUORI dall'UNITÀ LOCALE ovvero:

- rifiuti prodotti da attività di manutenzione e attività correlate;
- rifiuti prodotti da assistenza sanitaria;
- rifiuti prodotti dall'attività manutentiva delle reti fognarie;
- rifiuti agricoli conferiti presso Consorzi/Cooperative agricole.

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n. <input type="text"/>	8) Codice EER <input type="text"/>	22) Num. Formulario <input type="text"/>	30) Denominazione <input type="text"/>
2) Del <input type="text"/>	9) Provenienza <input type="checkbox"/> Urbano <input type="checkbox"/> Speciale	22b) Trasp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipo <input type="text"/>	31) Codice fiscale <input type="text"/>
Causale operazione	10) Descrizione del rifiuto <input type="text"/>	23) Data inizio trasporto <input type="text"/>	32) Indirizzo/luogo di produzione <input type="text"/>
3) Carico <input type="checkbox"/> DI <input type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> I* <input type="checkbox"/> RP	11) Caratteristica di Pericolo (HP) <input type="text"/>	24) Data fine trasporto <input type="text"/>	33) Denominazione <input type="text"/>
4) Scarico <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR	12) Stato fisico <input type="text"/>	25) Peso verificato a destino <input type="text"/> kg	34) Codice fiscale <input type="text"/>
5) Riferimento operazione	13) Quantità <input type="text"/>	26) Tipologia <input type="checkbox"/> Totale <input type="checkbox"/> Parziale	35) N. Iscrizione Albo: <input type="text"/>
n <input type="text"/>	14) Unità di misura <input type="text"/>	27) Quantità <input type="text"/>	36) Denominazione <input type="text"/>
n <input type="text"/>	15) Destinazione <input type="text"/>	28) Unità di misura <input type="text"/> kg <input type="checkbox"/> l	37) Codice fiscale <input type="text"/>
n <input type="text"/>	16) Categoria AEE <input type="text"/>	29) Causale <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro: <input type="text"/>	38) N. Autorizzazione: <input type="text"/>
n <input type="text"/>	17) Veicolo Fuori Uso (solo I) <input type="checkbox"/>		39) Denominazione <input type="text"/>
6) Rettifica	18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: <input type="text"/>		40) Codice fiscale <input type="text"/>
Reg.n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>		41) N. Iscrizione Albo: <input type="text"/>
7) Stoccaggio istantaneo	MATERIALI (solo Impianti)		
Del <input type="text"/>	19) Materiale <input type="text"/>		
Data esito <input type="text"/>	20) Altro <input type="text"/>		
42) Annotazioni:	21) Quantità (Kg) <input type="text"/>		

COLONNA RIFERIMENTI OPERATIVI: 1° COLONNA

Mettere la data i cui si sta eseguendo il CARICO

Mettere il numero progressivo dell'operazione. Il numero è progressivo su base annua. Quindi ad ogni anno riparto da 00001/aa


IL PRODUTTORE DI RIFIUTI PRODOTTI FUORI DAL'UNITÀ LOCALE CORCERÀ RE. Le quantità prodotte fuori dall'unità locale concorrono al calcolo delle deposito temporaneo.

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

CARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO NELL'UNITÀ LOCALE

(Articolo 4, comma 1)



RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n. 2) Del Causale operazione 3) Carico 4) Scarico 5) Riferimento operazione 6) Rettifica 7) Stoccaggio istantaneo 42) Annotazioni:	8) Codice EER 9) Provenienza 10) Descrizione del rifiuto 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 14) Unità di misura 15) Destinato a 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso (solo I) 18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: 19) Materiale 20) Altro 21) Quantità (Kg)	22) Num. I formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero 23) Data inizio trasporto 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino ESITO CONFERIMENTO 26) Tipologia 27) Quantità 29) Causale Respingimento: 28) Unità di misura	30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo: Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione: 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo:

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Mettere l'EX CER oggi EER = Elenco Europeo Rifiuti puro esempio EER 15.01.01 => imballaggi in carta e cartone

Crociare **Urbano** SE:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;
7. i rifiuti accidentalmente pescati (nonché quelli) volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA.

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

(Articolo 4, comma 1)

CARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO FUORI dall'UNITÀ LOCALE ovvero:

- rifiuti prodotti da attività di manutenzione e attività correlate;
- rifiuti prodotti da assistenza sanitaria;
- rifiuti prodotti dall'attività manutentiva delle reti fognarie;
- rifiuti agricoli conferiti presso Consorzi/Cooperative agricole.

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO	
1) Registrazione n.	8) Codice EER	22) Num. I formulario	30) Denominazione Produttore	
2) Del	9) Provenienza Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input checked="" type="checkbox"/>	22b) Trasp. Transfrontaliero	31) Codice fiscale	
Causale operazione	10) Descrizione del rifiuto	23) Data inizio trasporto	32) Indirizzo/luogo di produzione	
3) Carico	11) Caratteristica di Pericolo (HP)	ESITO CONFERIMENTO		
4) Scarico	12) Stato fisico	24) Data fine trasporto	33) Denominazione Trasportatore	
5) Riferimento operazione	13) Quantità	25) Peso verificato a destino	34) Codice fiscale	
n	14) Unità di misura	Respingimento:	35) N. Iscrizione Albo:	
n	15) Destinato a	26) Tipologia	Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)	
n	16) Categoria AEE	27) Quantità	36) Denominazione	
n	17) Veicolo Fuori Uso (solo I)	28) Unità di misura	37) Codice fiscale	
n	18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N:	29) Causale	38) N. Autorizzazione:	
6) Rettifica	MATERIALI (solo Impianti)			
Reg.n.	19) Materiale	39) Denominazione Intermediario o Commerciante		
7) Stoccaggio istantaneo	20) Altro	40) Codice fiscale		
Data calcolo	21) Quantità (Kg)	41) N. Iscrizione Albo:		
42) Annotazioni:				

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Mettere l'EX CER oggi EER = Elenco Europeo Rifiuti puro esempio EER 13.08.99 => Rifiuti non specificati altrimenti

Crociare **Speciale SE**:

8. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca;
9. i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.; i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
10. i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
11. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
12. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
13. i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;
14. i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
15. i veicoli fuori uso.

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

(Articolo 4, comma 1)

CARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO FUORI dall'UNITÀ LOCALE

Mettere l'EX CER oggi EER = Elenco Rifiuti puro esempio EER 13.08.99 => Rifiuti non specificati altrimenti

Riportare la descrizione dell'EX CER oggi EER, nel caso in cui il EER termina per 99, Es.: 13.08.99 scriveremo: **la descrizione**

Indicare uno lo stato fisico dei rifiuti scegliendone uno tra questi:
 • SP – In polvere o pulverulento
 • S - Solido
 • VS - Vischioso sciropposo
 • FP - Fangoso
 • L – Liquido

Mettere la quantità stimata in assenza di strumento di misura e, crociare sotto l'unità di misura scelta tra **Kg** = Chilogrammi e **l** = litro

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

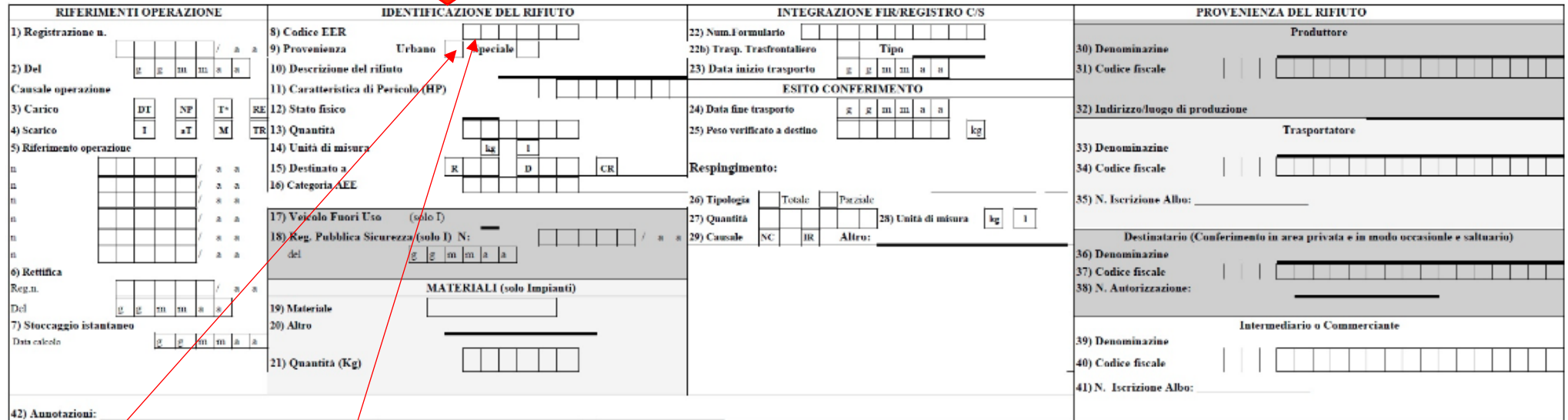
In caso di rifiuto pericoloso, quindi con un "*" in alto a destra dopo l'ultima cifra del codice EER [esempio: 15.02.02* = assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose] andremo a mettere le caratteristiche di pericolo con le HP, che sono: • HP1 Esplosivo. - • HP2 Comburente. - • HP3 Infiammabile. - • HP4 Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari. - • HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione. - • HP6 Tossicità acuta. - • HP7 Cancerogeno. - • HP8 Corrosivo. - • HP9 Infettivo. - • HP10 Tossico per la riproduzione. - • HP11 Mutageno.30 - • HP12 Liberazione di gas a tossicità acuta. - • HP13 Sensibilizzante. - • HP14 Ecotossico. - • HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo già menzionate, ma può manifestarla successivamente.

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

SCARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO

(Articolo 4, comma 1)



RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n.	8) Codice EER	22) Num. I. formulario	30) Denominazione Produttore
2) Del	9) Provenienza Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>	22b) Trasp. Transfrontaliero	31) Codice fiscale
Causale operazione	10) Descrizione del rifiuto	23) Data inizio trasporto	32) Indirizzo/luogo di produzione
3) Carico	11) Caratteristica di Pericolo (HP)	ESITO CONFERIMENTO	
4) Scarico	12) Stato fisico	24) Data fine trasporto	33) Denominazione Trasportatore
5) Riferimento operazione	13) Quantità	25) Peso verificato a destino	34) Codice fiscale
n	14) Unità di misura	Respingimento:	35) N. Iscrizione Albo:
n	15) Destinato a	26) Tipologia	Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)
n	16) Categoria AEE	27) Quantità	36) Denominazione
n	17) Veicolo Fuori Uso (solo I)	28) Unità di misura	37) Codice fiscale
n	18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N:	29) Causale	38) N. Autorizzazione:
6) Rettifica	MATERIALI (solo Impianti)		
Reg.n.	19) Materiale	39) Denominazione Intermediario o Committente	
7) Stoccaggio istantaneo	20) Altro	40) Codice fiscale	
Data esito	21) Quantità (Kg)	41) N. Iscrizione Albo:	
42) Annotazioni:			

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Mettere l'EX CER oggi EER = Elenco Europeo Rifiuti puro esempio EER 15.01.01 => imballaggi in carta e cartone

Crociare **Urbano** SE:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i.;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;
7. i rifiuti accidentalmente pescati (nonché quelli) volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

SCARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO

(Articolo 4, comma 1)

Il produttore crocia la casella CR quando aderisce alla gestione integrata del servizio di raccolta per i rifiuti urbani o li conferisce al Centro di raccolta

RIFERIMENTI OPERAZIONE		IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO		INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S		PROVENIENZA DEL RIFIUTO	
1) Registrazione n.		8) Codice EER		22) Num. I formulario		30) Denominazione	Produttore
2) Del		9) Provenienza	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>	22b) Tras. Transfrontaliero		31) Codice fiscale	
Causale operazione		10) Descrizione del rifiuto		23) Data inizio trasporto		32) Indirizzo/luogo di produzione	
3) Carico		11) Caratteristica di Pericolo (HP)		ESITO CONFERIMENTO		33) Denominazione	Trasportatore
4) Scarico		12) Stato fisico		24) Data fine trasporto		34) Codice fiscale	
5) Riferimento operazione		13) Quantità		25) Peso verificato a destino		35) N. Iscrizione Albo:	
		14) Unità di misura		Respingimento:		Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)	
		15) Destinato a		26) Tipologia		36) Denominazione	
		16) Categoria AEE		27) Quantità		37) Codice fiscale	
6) Rettifica		17) Veicolo Fuori Uso (solo I)		28) Unità di misura		38) N. Autorizzazione:	
Reg.n.		18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N:		29) Causale		Intermediario o Commerciante	
7) Stoccaggio istantaneo		MATERIALI (solo Impianti)				39) Denominazione	
Data calcolo		19) Materiale				40) Codice fiscale	
		20) Altro				41) N. Iscrizione Albo:	
42) Annotazioni:		21) Quantità (Kg)					

Mettere l'EX CER oggi EER = Elenco Europeo Rifiuti puro esempio EER 13.08.99 => Rifiuti non specificati altrimenti

Riportare la descrizione dell'EX CER oggi EER, nel caso in cui il EER termina per 99, Es.: 13.08.99 scriveremo: **la descrizione**

Indicare uno lo stato fisico dei rifiuti scegliendone uno tra questi:
 • SP – In polvere o pulverulento • S - Solido
 • VS - Vischioso sciropposo • FP – Fangoso • L – Liquido

Mettere la quantità stimata in assenza di strumento di misura e, crociare sotto l'unità di misura scelta tra Kg = Chilogrammi e l = litro

Indicare l'operazione di recupero R o di smaltimento D

Operazioni di recupero: • R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia - • R2 Rigenerazione/recupero di solventi - • R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) - • R4 - Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici - • R5 - Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche - • R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi - • R7 Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento - • R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori - • R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli - • R10 Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia - • R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10 - • R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 - • R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Operazioni di smaltimento: • D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica) - • D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli) - • D3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o faglie geologiche naturali) - • D4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.) - • D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni, separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente) - • D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione - • D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino - • D8 Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 - • D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.) - • D10 Incenerimento a terra

COLONNA IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO: 2° COLONNA

In caso di rifiuto pericoloso, quindi con un "*" in alto a destra dopo l'ultima cifra del codice EER [esempio: 15.02.02* = assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose] andremo a mettere le caratteristiche di pericolo con le HP, che sono: • HP1 Esplosivo. - • HP2 Comburente. - • HP3 Infiammabile. - • HP4 Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari. - • HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione. - • HP6 Tossicità acuta. - • HP7 Cancerogeno. - • HP8 Corrosivo. - • HP9 Infettivo. - • HP10 Tossico per la riproduzione. - • HP11 Mutageno.30 - • HP12 Liberazione di gas a tossicità acuta. - • HP13 Sensibilizzante. - • HP14 Ecotossico. - • HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo già menzionate, ma può manifestarla successivamente.

COLONNA INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S: 3° COLONNA

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

SCARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO

(Articolo 4, comma 1)



RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n. 2) Del Causale operazione 3) Carico 4) Scarico 5) Riferimento operazione 6) Rettifica 7) Stoccaggio istantaneo 42) Annotazioni:	8) Codice EER 9) Provenienza 10) Descrizione del rifiuto 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 14) Unità di misura 15) Destinato a 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso (solo I) 18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: MATERIALI (solo Impianti) 19) Materiale 20) Altro 21) Quantità (Kg)	22) Num. Formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Respingimento: 26) Tipologia 27) Quantità 29) Causale	30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo: Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione: Intermediario o Commerciante 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo:

Data inizio trasporto: si deve indicare la data di inizio trasporto riportato sul formulario di trasporto dei rifiuti (FIR)

Se il Trasporto è TRANSFRONTALIERO
Bisogna barrare la casella relativa a tale trasporto

Se il Trasporto è TRANSFRONTALIERO
Indicare il documento di movimento (allegato 1B - al regolamento 1013/06) di accompagnamento o (allegato VII - ha regolamento 1013/06).

Numero del FIR.
Se il trasporto è transfrontaliero mettere il numero di serie di spedizione se previsto.

IMPORTANTE:

QUI DI SEGUITO VENGONO PORTATE ALCUNE NOTE DI COMPILAZIONE PER CASI PARTICOLARI.

Le indicazioni rispecchiano quanto indicato sopra, con alcune variazioni che trovate descritte qui di seguito.

Carico eseguito da un nuovo produttore:

Il produttore, ovvero chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la

RIFERIMENTI OPERAZIONE	
1) Registrazione n.	8
2) Del	9
Causale operazione	1
3) Carico	1

/

composizione dei rifiuti, compila la prima colonna del registro barrando al campo **3** la casella **NP**.

Scarico eseguito da un nuovo produttore:

Il produttore, ovvero chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione dei rifiuti, compila la prima colonna del registro barrando al campo **4** la casella **I** in caso di avvio al trattamento interno.

RIFERIMENTI OPERAZIONE	
1) Registrazione n.	
2) Del	
Causale operazione	
3) Carico	
4) Scarico	

/

In caso di CONFERIMENTO A TERZI cocerà aT

RIFERIMENTI OPERAZIONE	
1) Registrazione n.	
2) Del	
Causale operazione	
3) Carico	
4) Scarico	

/

Il nuovo produttore **NON DEVE** barrare la casella **CR**, né in caso di rifiuto avviato al trattamento interno né in caso di conferimento a terzi

COLONNA ESITO CONFERIMENTO: 3° COLONNA

Questa sezione deve essere compilata dal produttore/ detentore, dal nuovo produttore alla ricezione della copia completa del FIR (Formulario di Trasporto dei Rifiuti)

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

SCARICO ESEGUITO DAL PRODUTTORE DEL RIFIUTO

(Articolo 4, comma 1)

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR-REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n. 2) Del Causale operazione 3) Carico 4) Scarico 5) Riferimento operazione 6) Rettifica 7) Stoccaggio istantaneo 42) Annotazioni:	8) Codice EER 9) Provenienza 10) Descrizione del rifiuto 11) Caratteristica di Pericolo (HP) 12) Stato fisico 13) Quantità 14) Unità di misura 15) Destinato a 16) Categoria AEE 17) Veicolo Fuori Uso (solo I) 18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: 19) Materiale 20) Altro 21) Quantità (Kg)	22) Num. Formulario 22b) Trasp. Transfrontaliero 23) Data inizio trasporto ESITO CONFERIMENTO 24) Data fine trasporto 25) Peso verificato a destino Respingimento: 26) Tipologia 27) Quantità 29) Causale 28) Unità di misura	30) Denominazione 31) Codice fiscale 32) Indirizzo/luogo di produzione 33) Denominazione 34) Codice fiscale 35) N. Iscrizione Albo: Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario) 36) Denominazione 37) Codice fiscale 38) N. Autorizzazione: 39) Denominazione 40) Codice fiscale 41) N. Iscrizione Albo:

Se l'impianto di destino non dovesse accettare i rifiuti, il produttore/Detentore o il nuovo produttore compila i campi relativi al "respingimento".

Data fine trasporto: si deve indicare la data di fine trasporto riportato sul formulario di trasporto dei rifiuti (FIR)

In tale sezione deve essere indicato il peso verificato presso l'impianto di destino. Tale peso può essere espresso solo in kg = chilogrammi.

Indicare se il rifiuto trasportato ed arrivato a destino è stato respinto in modo parziale o totale.

Quantità: indicare i chilogrammi (Kg) o in litri (l) di rifiuto respinto.

Numero del FIR. Se il trasporto è transfrontaliero mettere il numero di serie di spedizione se previsto.

Indicare il motivo del respingimento:

- NC - Non Conformità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: rifiuti diverso da quello descritto dal formulario o da quanto dichiarato ai fini della pratica di conferimento all'impianto, rifiuto confezionato in modo non conforme da quanto previsto per la specifica destinazione o dalle norme applicabili, di stato fisico diverso da quello previsto)
- IR - Irricevibile, (a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: rifiuto non previsto dall'autorizzazione/iscrizione dell'impianto di destino, mancanza dei requisiti per l'ammissibilità all'impianto quali caratterizzazione di base, analisi di classificazione o di ammissibilità...)
- ALTRO - indicare motivazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per manutenzione straordinaria, ecc.

Allegato I Registro cronologico di carico e scarico

(Articolo 4, comma 1)

RIFERIMENTI OPERAZIONE	IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S	PROVENIENZA DEL RIFIUTO
1) Registrazione n. <input type="text"/> / <input type="text"/>	5) Codice EER <input type="text"/> 9) Provenienza Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>	22) Num. Formulario <input type="text"/> 22b) Trasp. Transfrontaliero <input type="checkbox"/> Tipo <input type="text"/>	30) Denominazione <input type="text"/> Produttore
2) Del <input type="text"/> / <input type="text"/>	10) Descrizione del rifiuto <input type="text"/> 11) Caratteristica di Pericolo (HP) <input type="text"/>	23) Data inizio trasporto <input type="text"/>	31) Codice fiscale <input type="text"/>
Causale operazione 3) Carico DT <input type="checkbox"/> NF <input type="checkbox"/> T* <input type="checkbox"/> RE <input type="checkbox"/> 4) Scarico I <input type="checkbox"/> aT <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> TR <input type="checkbox"/>	12) Stato fisico <input type="text"/> 13) Quantità <input type="text"/>	24) Data fine trasporto <input type="text"/>	32) Indirizzo/luogo di produzione <input type="text"/>
5) Riferimento operazione <input type="text"/> / <input type="text"/>	14) Unità di misura <input type="text"/>	25) Peso verificato a destino <input type="text"/> kg	33) Denominazione <input type="text"/> Trasportatore
6) Rettifica Reg. n. <input type="text"/> / <input type="text"/>	15) Destinato a <input type="text"/>	26) Tipologia Totale <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/>	34) Codice fiscale <input type="text"/>
7) Stoccaggio istantaneo Data esito <input type="text"/>	16) Categoria AEE <input type="text"/>	27) Quantità <input type="text"/>	35) N. Iscrizione Albo: <input type="text"/>
42) Annotazioni:	17) Veicolo Fuori Uso (solo I) <input type="checkbox"/> 18) Reg. Pubblica Sicurezza (solo I) N: <input type="text"/> del <input type="text"/>	28) Unità di misura kg <input type="checkbox"/> l <input type="checkbox"/>	36) Denominazione <input type="text"/> Destinatario (Conferimento in area privata e in modo occasionale e saltuario)
	MATERIALI (solo Impianti) 19) Materiale <input type="text"/> 20) Altro <input type="text"/>	29) Causale NC <input type="checkbox"/> IR <input type="checkbox"/> Altro: <input type="text"/>	37) Codice fiscale <input type="text"/>
	21) Quantità (Kg) <input type="text"/>		38) N. Autorizzazione: <input type="text"/>
			39) Denominazione <input type="text"/> Intermediario o Commerciante
			40) Codice fiscale <input type="text"/>
			41) N. Iscrizione Albo: <input type="text"/>

DEVE ESSERE COMPILATO ESCLUSIVAMENTE DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO.